

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 19 a venerdì 23 dicembre 2016

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

- Assografici: Rinnovo CCNL Cartai-Cartotecnici – Tabella retributiva
- INAIL: Modifiche al decreto relativo alle semplificazioni in materia di DURC: Istruzioni
- Istruzioni INAIL: importi degli indennizzi per danno biologico a decorrere dal 1° luglio 2016
- Assografici: Rinnovo CCNL Cartai-Cartotecnici - Nota illustrativa
- Federmeccanica: Rinnovamento Contrattuale - Nuovo Piano di Comunicazione - Fase 1

FISCALE E SOCIETARIO

- Dichiarazione d'intento: le regole per l'utilizzo del nuovo e del vecchio modello
- Certificazione Unica 2017 pubblicata la bozza: al 31 marzo la consegna ai dipendenti
- La Legge di Bilancio 2017 commentata da Confindustria

ACCORDI PER IL CREDITO E LA FINANZA

- Piano Juncker - Piattaforma per l'accesso al credito delle PMI
- ELITE - Firmato il protocollo di intesa tra Confindustria ed ELITE spa

TRASPORTI

- Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2016 quarto trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza, variazione importo beneficio
- Autotrasporto merci in conto terzi – Cabotaggio effettuato da vettori UE abilitati e obbligo di comunicazione di "distacco" – Nota Minlavoro del 22 dicembre 2016
- Sicurezza stradale – Calendario 2017 divieti di circolazione mezzi pesanti in Italia – DM 20 dicembre 2016
- Autotrasporto merci in conto terzi – Quote Albo 2017 – Difficoltà di versamento

- Sicurezza stradale – Cronotachigrafo e tempi di guida – Disciplina corsi di formazione per conducenti – DM 12 dicembre 2016
- Trasporti internazionali – Slovenia – Vignetta autostradale 2017 veicoli leggeri
- Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante novembre 2016 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali
- Trasporti internazionali – Germania – Legge sul salario minimo 2017: modifiche al livello di salario e procedure di comunicazione

COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Fiere – Batimatec 2017 – Algeri 23-27 aprile 2017
- Russia – Proroga restrizioni commerciali fino al 31 luglio 2017 – Decisione Pesc 2315/16
- Normativa doganale – Nomenclatura combinata 2017 – Regolamento (UE) n. 1821/16
- Fiere – Industry Fair 2017 – Celje 4-7 aprile 2017
- Corea del Nord – Integrazioni alle restrizioni – Regolamento (UE) n. 2215/16
- Kosovo – Forum economico – Roma 21 gennaio 2017

RICERCA E INNOVAZIONE

- Assegni di ricerca per progetti da sviluppare in Azienda – Incontro di presentazione dei bandi HEAD in Friuli Innovazione, venerdì 13 gennaio 2017 ore 15.00
- Visita di Confindustria Udine a Bergamo al Consorzio Intellimech e il Parco scientifico e tecnologico Kilometro Rosso del 31/01/17 - Adesione entro il 13/01/17
- Notizie dal Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia - Newsletter SSI Dicembre 2016 - Gennaio 2017
- Notizie da sportello APRE FVG-Udine di Friuli Innovazione - Newsletter n° 90 dicembre 2016

EDILIZIA

- Ance Fvg Informa n. 51/2016
- Edilizia agevolata – presentazione domande
- Ance Fvg Informa n. 49/2016

../..

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432 - 2761
TELEFAX 0432 - 509969
C.P. 285

N. 49

23/12/2016

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

FORMAZIONE

- Economico - 16 e 17 gennaio 2016 - Valutare e ridurre i costi di struttura: incidere sui costi senza ridurre l'efficacia
 - Qualità - 20 gennaio 2017 - Corso rapido sulla ISO 9001:2015
 - 24 e 25 gennaio 2017 - Sicurezza - Formazione per Preposti
 - Personale - dal 23 gennaio 2017 - Formazione Paghe e contributi base
-

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

23/12/2016 - Assografici: Rinnovo CCNL Cartai-Cartotecnici – Tabella retributiva

Ad integrazione della nostra news del 21/12/2016 alleghiamo la tabella con i nuovi minimi contrattuali. Si ricorda che l'ipotesi di accordo sarà sottoposta al giudizio dei lavoratori entro il 15 gennaio 2017 diventando solo applicabile all'atto della firma definitiva.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

22/12/2016 - INAIL: Modifiche al decreto relativo alle semplificazioni in materia di DURC: Istruzioni

Si porta a conoscenza delle Aziende associate che, con l'allegata circolare n. 48 del 14 dicembre 2016, l'INAIL ha impartito istruzioni circa il decreto interministeriale che ha apportato modifiche al provvedimento relativo alla semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Con la circolare in oggetto l'INAIL illustra le semplificazioni in materia di DURC on line collegate alla procedura online entrata in vigore dallo scorso anno per alcune specifiche fattispecie soggettive.

Tali disposizioni si applicano alle nuove richieste di regolarità contributiva e a quelle in istruttoria alla data della circolare in esame.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

22/12/2016 - Istruzioni INAIL: importi degli indennizzi per danno biologico a decorrere dal 1° luglio 2016

La Direzione Generale dell'INAIL, con la circolare n. 49 del 2016, che si allega, comunica che, per via del valore negativo assunto dall'Indice ISTAT di riferimento per la rivalutazione, gli importi degli indennizzi del danno biologico derivante da infortunio sul lavoro o malattia professionale restano invariati rispetto al 2015.

Con la circolare in oggetto, l'INAIL rende noto di aver avviato l'iter per la rivalutazione degli importi degli indennizzi dovuti con decorrenza 1° luglio 2016. Per l'anno 2015, tuttavia, l'Istat ha registrato una variazione percentuale del predetto indice dei prezzi al consumo pari a - 0,1%,

La legge di stabilità 2016 ha però stabilito che, con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali e ai parametri a esse connessi, la percentuale di adeguamento non può mai risultare inferiore a zero.

Ne deriva che gli importi delle prestazioni economiche per danno biologico derivante da infortunio sul lavoro e da malattia professionale vigenti nell'anno 2015 rimarranno in vigore fino alla data del 30 giugno 2017. In quanto è fissata al 1° luglio 2017 (sempre che ricorrano i relativi presupposti) la data di decorrenza della prossima rivalutazione annuale introdotta dalle disposizioni sopra menzionate.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

21/12/2016 - Assografici: Rinnovo CCNL Cartai-Cartotecnici - Nota illustrativa

Assografici con Circolare 138/III/2 del 21 dicembre 2016 ha fornito una nota illustrativa delle innovazioni e delle modifiche che sono state introdotte dall'ipotesi di accordo 30 novembre 2016. Ha ricordato altresì che detta ipotesi sarà sottoposta al giudizio dei lavoratori entro il 15 gennaio 2017 diventando applicabile solo all'atto della firma definitiva.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

20/12/2016 - Federmeccanica: Rinnovo Contrattuale - Nuovo Piano di Comunicazione - Fase 1

Federmeccanica mette a disposizione delle aziende del materiale informativo da consegnare ai dipendenti o da affiggere in bacheca, a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per il Rinnovo contrattuale, avvenuta il 26 novembre 2016.

Nel dettaglio:

- Brochure dettagliata che potrà essere stampata e/o inviata via mail ai dipendenti;
 - Locandina da affiggere in bacheca con un codice a barre che consentirà di scaricare dal sito di Federmeccanica la brochure di cui sopra;
 - Flyer che potrà essere stampato e consegnato ai dipendenti nelle modalità che saranno ritenute più opportune.
- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

FISCALE E SOCIETARIO

23/12/2016 - Dichiarazione d'intento: le regole per l'utilizzo del nuovo e del vecchio modello

Per le dichiarazioni d'intento relative alle operazioni di acquisto da effettuare a partire dal 1° marzo 2017 sarà necessario utilizzare il nuovo modello approvato il 2 dicembre 2016, mentre fino al 28 febbraio 2017 occorre usare quello attualmente vigente.

Il vecchio modello di dichiarazione resta tuttavia valido anche per le operazioni di acquisto che saranno effettuate dopo il 1° marzo, a patto che siano stati compilati il campo 1 o il campo 2 e non i campi 3 e 4 ("operazioni comprese nel periodo da").

Se invece questi ultimi sono stati valorizzati con l'indicazione del periodo, la dichiarazione vale solo per le operazioni fino al 28 febbraio e bisognerà presentarne una nuova per gli acquisti successivi a questa data.

Attenzione all'importo complessivamente fatturato senza Iva dal soggetto che riceve la dichiarazione, poiché, qualora l'esportatore voglia acquistare senza imposta per un importo superiore, sarà necessario presentare un nuovo modello ad integrazione.

Sono i principali chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 120/E del 22 dicembre, in risposta ai dubbi sulla transizione dal vecchio al nuovo modello, sollevati dalle associazioni di categoria.

Le operazioni di acquisto che avverranno fino al 28 febbraio 2017 devono essere comunicate con la dichiarazione d'intento nella versione attualmente in uso.

Il vecchio modello resta inoltre ok per tutto il 2017 a patto che siano stati compilati il campo 1 "una sola operazione per un importo fino ad euro" o il campo 2 "operazioni fino a concorrenza di euro".

Invece, nel caso in cui siano stati compilati i campi 3 e 4 "operazioni comprese nel periodo da", indicando un periodo che termina oltre il 28 febbraio (ad esempio, dal 01/01/2017 al 31/12/2017), la dichiarazione sarà valida solo per le operazioni che avverranno fino a questa data.

Per le operazioni di acquisto a partire dal 1° marzo 2017 occorrerà quindi presentare un'altra dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello.

Particolare attenzione deve essere riservata alla verifica dell'importo complessivamente fatturato senza Iva dal soggetto che riceve la dichiarazione, che non deve mai eccedere quanto indicato nella dichiarazione d'intento (al campo 2 della sezione "dichiarazione").

Se l'esportatore abituale, nello stesso periodo di riferimento, vuole acquistare senza Iva per un importo superiore a quello inserito nella dichiarazione d'intento presentata, ne deve produrre una nuova, indicando esclusivamente l'ulteriore ammontare rispetto a quello precedentemente riportato fino a concorrenza del quale si intende continuare ad utilizzare la facoltà di effettuare acquisti senza Iva.

Gli esportatori abituali potranno presentare la nuova dichiarazione in via telematica all'Agenzia, utilizzando il software "Dichiarazione d'intento" disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/12/2016 - Certificazione Unica 2017 pubblicata la bozza: al 31 marzo la consegna ai dipendenti

E' disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it la bozza della Certificazione Unica 2017 relativa ai redditi 2016.

Per la consegna del modello al soggetto che percepisce le somme i sostituti d'imposta avranno tempo fino al 31 marzo (e non più fino al 28 febbraio), mentre rimane ferma la scadenza del 7 marzo per la trasmissione telematica delle certificazioni uniche da parte dei datori di lavoro e degli enti pensionistici.

Fanno il loro ingresso nuove sezioni per l'inserimento dei premi di risultato e per la gestione dei rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione. La legge di Stabilità 2016 ha, infatti, previsto, a decorrere dal 2016, l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali del 10 per cento per i premi di risultato; il beneficio riguarda, inoltre, la partecipazione agli utili d'impresa da parte dei lavoratori. Possono fruire dell'agevolazione i titolari di reddito di lavoro dipendente, del settore privato, di importo non superiore a 50mila euro nell'anno precedente a quello in cui le somme agevolate sono state percepite.

Tra le novità compaiono, inoltre, appositi campi per gestire il regime speciale, introdotto dal D.lgs. n. 147/2015,

relativo ai redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato e che concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 70 per cento del suo ammontare. È stata infine introdotta una nuova sezione per gestire i dati relativi ai rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione effettuati dal datore di lavoro.

22/12/2016 - La Legge di Bilancio 2017 commentata da Confindustria

Si allega la circolare di Confindustria che approfondisce le principali misure di interesse per le imprese contenute nella Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 262).

Si segnalano, tra gli altri, gli importanti chiarimenti, già condivisi con l'Agenzia delle Entrate, sul c.d. "iper ammortamento", la nuova misura di incentivo agli investimenti in beni strumentali tipici dei processi produttivi di Industria 4.0.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

ACCORDI PER IL CREDITO E LA FINANZA

20/12/2016 - Piano Juncker - Piattaforma per l'accesso al credito delle PMI

Si informano le aziende associate che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) hanno firmato un accordo di garanzia nell'ambito del Piano Juncker finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI.

Tale accordo attiva la Piattaforma "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs" e pone le basi per l'attivazione di una serie di iniziative di garanzia e risk-sharing.

In particolare, CDP e FEI - facendo leva sulle risorse del Piano Juncker messe a disposizione grazie al programma europeo COSME ("Competitiveness of Enterprises and small and medium-sized enterprises") - rilasceranno controgaranzie in favore di istituzioni finanziarie al fine di facilitare l'accesso al credito delle PMI italiane e sostenere, in particolare, la realizzazione di nuovi investimenti.

Per l'intervento sono stati stanziati complessivamente 225 milioni di euro - 112,5 milioni da parte di COSME e altrettanti messi a disposizione congiuntamente dal MEF e da CDP - che consentiranno di attivare investimenti da parte delle PMI per oltre 6 miliardi di euro.

La prima iniziativa che sarà realizzata nell'ambito della Piattaforma riguarderà il Fondo di Garanzia per le PMI, che acquisirà la controgaranzia di CDP e FEI su un portafoglio di nuove garanzie dirette per un valore massimo di 3 miliardi, ampliando così la capacità di sostenere l'accesso al credito delle PMI italiane.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel. 0432 276239).

20/12/2016 - LITE - Firmato il protocollo di intesa tra Confindustria ed ELITE spa

Si informano le aziende associate che è stato firmato oggi un Protocollo d'Intesa tra Confindustria ed ELITE spa - società di recente costituita da Borsa Italiana - per la diffusione del Programma ELITE.

Il Protocollo intende potenziare significativamente la partnership tra Confindustria e Borsa - avviata nel 2012 e consolidata con la firma di un primo Protocollo nel maggio del 2015 - e rafforzare il ruolo degli "ELITE Desk", gli sportelli di informazione delle Associazioni di sistema a supporto delle imprese con i requisiti e l'interesse a entrare in ELITE.

Trasmettiamo in allegato copia dell'accordo e una breve nota informativa. Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel. 0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

TRASPORTI

23/12/2016 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2016 quarto trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza, variazione importo beneficio

E' disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadogane.it il modello di domanda e la nuova versione del software per la relativa compilazione dell'istanza di rimborso accise gasolio autotrazione, consumi del quarto trimestre 2016, da parte delle imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori e consumi dimostrati a mezzo fattura) e da parte delle autolinee (consumi dimostrati anche a mezzo scheda carburante, esclusi autobus Euro 0/1/2 o inferiori). Accanto alla vigente esclusione dei Euro 0 dal beneficio già dal 2015, con la legge finanziaria 2016 (legge n. 208/15), dal 1° gennaio 2016 dal beneficio della riduzione accise gasolio autotrazione sono stati esclusi anche i veicoli Euro 1/2; per i veicoli in disponibilità in "locazione senza conducente-nolo a freddo", è necessario che il contratto scritto ora sia anche registrato (la registrazione non è invece richiesta per la locazione senza conducente propriamente detta ai sensi dell'art. 84 del nuovo Codice della Strada, come precisato dall'Agenzia delle Dogane con nota del 22 marzo 2016, successiva alla nota del 29 febbraio 2016).

Il software, già in occasione delle precedenti dichiarazioni, è stato aggiornato secondo quanto stabilito dalle leggi n. 190/14 e n. 208/15, inserendo nel frontespizio la dicitura "Dichiara che il gasolio consumato, per cui si chiede il beneficio, non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria Euro 0/1/2 o inferiori", seguita da una casella che l'operatore dovrà necessariamente selezionare; parimenti era stato anche aggiornato il tracciato record dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale-EDI, inserendo il nuovo campo 41, nonché il modello cartaceo in calce alla stampa del frontespizio.

Il rimborso nel periodo 1° luglio-2 dicembre 2016 sarà pari ad euro 0,21418609; per i consumi effettuati tra il 3 dicembre ed il 31 dicembre 2016 il beneficio è leggermente inferiore, pari ad euro 0,2141800 per litro, per effetto di quanto disposto nel nuovo art. 24-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 504/95, recentemente modificato dalla legge di conversione del decreto fiscale, DL n. 193/16, legge n. 225/16, che ha fissato in 403,22 euro per mille litri di gasolio l'aliquota specifica per il gasolio commerciale.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla compilazione della dichiarazione relativa al 4° trimestre 2016, il relativo software era già stato in passato modificato in modo da consentire che, aprendo il file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente, avvenga il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa e del dichiarante nonché di quelli relativi alle targhe dei mezzi i cui consumi possono essere ammessi al beneficio in oggetto; anche con il nuovo software è comunque possibile il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa del dichiarante, di quelli relativi alle targhe dei mezzi, acquisendoli dal file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente.

Al riguardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diramato una nota esplicativa con data 20 dicembre 2016.

La domanda di beneficio, con l'apposita modulistica e software per salvataggio dati su cdrom/pen drive Usb (allegando in sede di consegna anche una stampa cartacea del modello, firmata in originale), potrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 1° gennaio 2017 (ed entro il 31 gennaio 2017); i consumi di gasolio dal 1° ottobre 2016 (per i distributori interni vale la data fattura di consegna da parte della ditta commerciale che effettua il rifornimento, secondo il metodo già adottato per le precedenti istanze, dal 2011 in avanti e più sotto nuovamente spiegato, per completezza di informazione), dovranno essere provati con fattura per le imprese di autotrasporto merci ed anche con scheda carburante per le sole autolinee; il codice tributo da indicare sul modello F 24 è 6740, secondo le nuove modalità di compilazione più sotto riportate.

Le imprese interessate al recupero delle accise sul gasolio autotrazione per i consumi dell'anno 2016, primo trimestre, possono inviare le proprie istanze anche a mezzo del Servizio Telematico Doganale – EDI.

Gli utenti interessati dovranno richiedere all'Agenzia delle Dogane l'abilitazione al servizio EDI; le relative istruzioni e le modalità tecniche ed operative di trasmissione dei dati al sistema telematico sono disponibili sul sito dell'Agenzia, www.agenziadogane.it.

Come per le precedenti istanze (domande anni dal 2011 e successivi), per evitare di richiedere un rimborso di accise superiore a quanto effettivamente pagato (a causa dello sfasamento temporale che ci potrebbe essere tra il momento della consegna del carburante al distributore interno aziendale da parte della società petrolifera, ad un certo livello di accisa, ed il momento del prelievo-consumo da parte del veicolo beneficiario, ad un livello di accisa superiore), nelle aziende con distributore interno deve essere presa in considerazione la data di consegna del carburante ai fini della determinazione dei litri consumati, quindi secondo le indicazioni riportate in fattura.

Nel caso del quarto trimestre 2016, le consegne di carburante al distributore aziendale avvenute entro la data del 2 dicembre 2016, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il rimborso di euro 0,21418609/litro del livello di accisa in vigore dal 1° gennaio 2015 al 2 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 2 dicembre 2016; le consegne di carburante al distributore aziendale avvenute dal 3 dicembre al 31 dicembre 2016, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il nuovo rimborso di euro 0,2141800/litro del nuovo livello di accisa in vigore dal 3 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 31 dicembre 2016. Sono esclusi dal beneficio i veicoli Euro 0/1/2 o inferiori, compresi quelli di tali categorie che sono dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato (ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Dogane del 7 marzo 2016).

Per effetto delle ultime modifiche introdotte, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al quarto trimestre 2016 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2018 e non vale il limite dei 250mila euro. A partire dal 31 dicembre 2018 decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2019.

Dal 1° gennaio 2016, per i consumi registrati a partire da tale data, non sono più ammessi al beneficio i veicoli con motore Euro 1/2, oltre agli Euro 0 o inferiori.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F 24 di cui al codice tributo 6740, la risoluzione dell'Agenzia delle

Entrate n. 39/E del 20 aprile 2015, ha previsto che: a) nel campo "rateazione/regione/prov/mese-rif" è indicato il numero della rata nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il trimestre solare di riferimento e "RR" indica l'anno di consumo di gasolio di riferimento (ad esempio, 0315 individua il terzo trimestre dell'anno 2015); b) nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno di presentazione della dichiarazione di riferimento, nel formato "AAAA". (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

23/12/2016 - Autotrasporto merci in conto terzi – Cabotaggio effettuato da vettori UE abilitati e obbligo di comunicazione di "distacco" – Nota Minlavoro del 22 dicembre 2016

Per effetto del D. Lgs. n. 136/16, l'impresa estera che distacca o somministra lavoratori in Italia ha l'obbligo di comunicare, a partire dal 26 dicembre 2016, al Ministero del lavoro italiano, entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del distacco e di comunicare tutte le successive modificazioni entro 5 giorni: la violazione a tale obbligo comporta una sanzione da 150 a 500 euro per ogni lavoratore interessato.

La disposizione riguarda anche i trasporti in conto terzi effettuati in regime di cabotaggio, ovvero i trasporti all'interno dell'Italia effettuati da vettori comunitari abilitati (tutti tranne quelli della Croazia), per un massimo di 3 viaggi nell'arco di 7 giorni dalla data di ingresso in Italia con un viaggio internazionale a carico.

Per il cabotaggio, in questa prima fase di applicazione delle norme, nelle more della predisposizione di uno specifico modello di comunicazione all'interno della piattaforma on line del Ministero del lavoro, l'impresa vettoriale comunitaria che intende effettuare operazioni di cabotaggio in Italia dovrà assolvere l'obbligo mediante l'invio di una dichiarazione preventiva all'indirizzo e-mail cabotaggio.distaccoUE@lavoro.gov.it, utilizzando lo specifico modello UNI_CAB_UE.

Nella sezione 3.1.1. di tale modello, relativo alla durata del distacco, è da compilare inserendo rispettivamente la data della prima operazione di cabotaggio effettuata in Italia (data inizio distacco) e la data dell'ultima operazione di cabotaggio effettuata prima di uscire dall'Italia (data fine distacco), fermo restando che, anche per il cabotaggio, il modello dovrà essere inviato entro le ore 24 del giorno antecedente a quello della prima operazione.

Gli adempimenti sono in capo all'azienda vettoriale comunitaria che fa trasporti di cabotaggio in Italia; il committente che si rivolge a tali vettori per questi trasporti, deve adottare le ormai note precauzioni sulla verifica della regolarità del vettore, predisporre il documento di cabotaggio e rispettare i limiti di massa complessiva a pieno carico (e corretta fissazione dello stesso). (AF).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

23/12/2016 - Sicurezza stradale – Calendario 2017 divieti di circolazione mezzi pesanti in Italia – DM 20 dicembre 2016

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto il calendario dei divieti di circolazione mezzi pesanti in Italia per il 2017. Gli orari delle limitazioni sono rimasti gli stessi del 2016, ovvero dalle ore 9 alle ore 22 nelle domeniche invernali e dalle ore 7 alle ore 22 nelle domeniche estive; nei sabati di luglio ed agosto, i divieti in alcune giornate sono dalle ore 8 alle ore 16, in altri dalle ore 8 alle ore 22. (AF)

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 dicembre 2016, in corso di pubblicazione sulla G.U., è stato definito il calendario 2017 dei divieti di circolazione in Italia, fuori dei centri abitati, dei veicoli per il trasporto di cose di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t.

Al calendario 2017 potranno essere apportate successive modifiche ed integrazioni finalizzate a contemperare i livelli di sicurezza della circolazione con misure atte a favorire un incremento di competitività dell'autotrasporto.

I divieti valgono tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre dalle ore 9 alle ore 22; tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre dalle ore 7 alle ore 22; alcuni sabati di luglio e di agosto dalle ore 8 alle ore 16 (i sabati 29 luglio, 5 agosto e 12 agosto, il divieto vige invece dalle ore 8 alle ore 22).

Sono previsti alcuni divieti anche in altre giornate a ridosso delle festività di Pasqua, periodo estivo e delle festività di fine anno.

Per quanto riguarda i divieti infrasettimanali diversi dal sabato, in quattro giornate lavorative tutto l'anno, vanno sottolineate le limitazioni previste nei seguenti giorni: venerdì 14 aprile dalle ore 14 alle ore 22; venerdì 28 luglio dalle ore 16 alle ore 22; venerdì 4 agosto, dalle ore 14 alle ore 22.

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di 7,5 t. deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione.

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del

divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminals intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento) ed aeroporti per trasporti a mezzo cargo aereo, per merci destinate; la stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, casse mobili, semirimorchi) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti ed ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Particolari disposizioni sono previsti per i veicoli provenienti o diretti a San Marino e Città del Vaticano.

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili liquidi o gassosi, per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte con cartello con lettera "d" (escluso quello a lunga conservazione) o di liquidi alimentari, i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento, adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deperibili (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d").

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali; i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali; i trattori isolati per il solo percorso di rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato verso gli interporti oggetto di deroga oraria per l'inizio del divieto.

E' prevista una deroga per i trasporti combinati strada-rotaia e strada-mare, di cui alla direttiva n. 92/106/CE, per i veicoli e complessi di veicoli carichi, muniti di idonea documentazione CMR o equipollente attestante la destinazione o la provenienza del carico e di prenotazione o titolo di viaggio per l'imbarco, entro un percorso di 150 km in linea d'aria dal porto o dalla stazione ferroviaria di imbarco o di sbarco.

Altre categorie di trasporti che devono essere effettuati durante i divieti, possono essere autorizzati (nei limiti stabiliti dal decreto) con apposito provvedimento della Prefettura.

Il trasporto delle merci pericolose della classe 1 dell'ADR è vietato, indipendentemente dalla massa del veicolo ed in aggiunta al calendario normale anche dal 27 maggio all'10 settembre 2017 compresi, dalle ore 8 di ogni sabato alle ore 24 della domenica successiva.

Anche per l'anno 2017, limitatamente alla viabilità ordinaria, non sono previsti specifici divieti aggiuntivi per i veicoli eccezionali od i trasporti in condizioni di eccezionalità, che quindi seguono le disposizioni del calendario normale; per le autostrade, invece, bisognerà prestare attenzione alle successive ordinanze che verranno diramate dalle varie concessionarie autostradali e che, comunque, dovrebbero tenere conto delle direttive che saranno emanate dall'Aiscat ai fini di una uniformità degli ulteriori giorni di divieti per tali categorie di veicoli e trasporti.

Si riporta di seguito il testo così come è stato diramato prima della pubblicazione in G.U. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/12/2016 - Autotrasporto merci in conto terzi – Quote Albo 2017 – Difficoltà di versamento

L'Albo autotrasporto merci in conto terzi ha pubblicato un avviso relativo alle difficoltà incontrate da diverse aziende nel versare la quota Albo 2017: il comunicato è il seguente.

"Le recenti difficoltà incontrate dalle imprese iscritte nell'utilizzo della procedura di pagamento del contributo di iscrizione all'Albo per l'anno 2017, peraltro accentuate dalla impossibilità di prestare una adeguata assistenza tecnica a causa di uno sciopero del personale addetto, sono oggetto di costante attenzione e monitoraggio da parte del Comitato che ne sta valutando la portata e le conseguenze al fine di evitare che, in presenza oggettivi impedimenti, possano scaturire per gli iscritti pregiudizi per la regolarità della loro posizione. E' impegno del Comitato fornire la massima assistenza direttamente od anche tramite le associazioni di rappresentanza delle imprese che sono state informate sulle più comuni problematiche e sulle relative soluzioni.

Per l'assistenza tecnica sono a disposizione i seguenti numeri telefonici che possono essere indifferentemente chiamati a partire dal 21 dicembre 2016, con orario 08.00-17.00: 0641584534 - 0641584532 - 0641584510 - 0641584513 - 0641584506

Inoltre, è attiva la casella mail assistenza.albo@mit.gov.it alla quale possono essere rivolte le segnalazioni premurandosi di indicare il problema riscontrato e lasciare i recapiti telefonici per essere richiamati. E' stato, inoltre, pubblicato un documento di support (da scaricare dal sito dell'Albo autotrasporto), che si invita a consultare, ove trovare consigli utili per utilizzare la procedura ed i principali inconvenienti riscontrati. Infine, si invita ad inviare le richieste di assistenza unicamente ai recapiti sopra segnalati e, soprattutto, per accelerare i tempi di risposta, a non utilizzare per tali segnalazioni la posta elettronica certificata." (AF)

22/12/2016 - Sicurezza stradale – Cronotachigrafo e tempi di guida – Disciplina corsi di formazione per conducenti – DM 12 dicembre 2016

La normativa comunitaria sul cronotachigrafo e tempi di guida di conducenti di autocarri ed autobus, regolamento (CE) n. 561/06 e regolamento (UE) n. 165/14, stabiliscono che le imprese di trasporto sono responsabili per le infrazioni commesse dai rispettivi conducenti e che le stesse aziende debbano fornire ai conducenti le opportune istruzioni per garantire che siano rispettate le disposizioni che regolano il corretto utilizzo dell'apparecchio di registrazione (analogico o digitale) e sui tempi di guida/interruzione/riposo.

Inoltre, il regolamento (CE) n. 561/06 prescrive che gli stati membri possono tener conto di ogni prova atta a dimostrare che l'impresa di trasporto non può ragionevolmente essere considerata responsabile dell'infrazione commessa dal conducente.

Infatti, l'art. 174 del nuovo Codice della Strada prevede in capo all'impresa di trasporto specifiche sanzioni per l'esatto adempimento alle normative comunitarie sul cronotachigrafo, indipendentemente dal fatto che l'infrazione sia stata commessa dal conducente non ottemperando, tra l'altro, alle istruzioni aziendali.

Alla luce di quanto sopra, fermo restando che al momento persiste a tutti gli effetti la corresponsabilità dell'azienda per le infrazioni commesse dal conducente, il Ministero delle infrastrutture dei trasporti, con proprio decreto del 12 dicembre 2016 (non ancora pubblicato in G.U.) ha dettato le disposizioni uniformi per i corsi di formazione alla disciplina del cronotachigrafo, precisando fin da subito che tale disposizione non costituisce prescrizione normativa di carattere nazionale a carico delle imprese di autotrasporto e come tale non si configura come obbligatoria: tuttavia lo svolgimento di tali corsi servirà alle stesse imprese per dimostrare alle autorità di controllo che le eventuali infrazioni commesse dai propri conducenti, non potranno essere attribuite all'impresa stessa, la quale ha fornito ai propri dipendenti gli strumenti di conoscenza e la formazione necessaria, con una responsabilità che potrà essere attribuibile al solo conducente.

Sulla base del decreto del 12 dicembre 2016, i corsi di formazione hanno una durata di 8 ore, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione della validità di cinque anni.

Possono organizzare i corsi le autoscuole ed i centri di istruzione automobilistica già autorizzati ai corsi per la carta di qualificazione del conducente-cqc, gli enti accreditati ai corsi di formazione professionale di 150 ore per il trasporto di viaggiatori e merci in conto terzi, gli enti accreditati ai corsi di formazione di 74 ore per le imprese di trasporto merci con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t., le imprese di trasporto merci e viaggiatori aventi almeno 35 conducenti assunti con contratto a tempo determinato, le imprese sviluppatrici di software di analisi, gestione e controllo dei tachigrafi che negli ultimi tre anni abbiano organizzato ed erogato almeno nove corsi di formazione specifica sull'utilizzo del tachigrafo; gli enti definiti soggetti attuatori di cui al DPR 29 maggio 2009 n. 83 (enti di diretta emanazione di associazioni di categoria presenti nel Comitato Centrale Albo autotrasportatori di merci).

Possono essere docenti dei corsi coloro che sono già abilitati all'insegnamento della normativa sul cronotachigrafo nell'ambito dei corsi cqc, insegnanti ed istruttori di autoscuole per patenti superiori, funzionari del MIT già abilitati come esaminatori nell'ambito dei corsi per patenti superiori e cqc, soggetti dotati di diploma di istruzione superiore di secondo grado che negli ultimi tre anni, abbiano svolto docenze in almeno sei corsi sul tachigrafo certificati da soggetti pubblici.

Il decreto fissa poi i criteri per lo svolgimento e per l'organizzazione dei corsi.

L'onere formativo previsto dalla normativa comunitaria, è assolto per quelle imprese che si avvalgono della facoltà di somministrare ai conducenti i corsi in oggetto; gli oneri di istruzione e di controllo sono assolti dalle aziende fornendo ai conducenti un documento scritto, controfirmato dal conducente, contenente adeguate istruzioni circa le norme cui attenersi nella guida per il rispetto della normativa sui tempi di guida e buon funzionamento del tachigrafo: tale documento ha validità di un anno dalla data della firma del conducente. Gli oneri di controllo sono assolti attraverso verifiche periodiche delle aziende, almeno ogni 90 giorni, sull'attività dei conducenti, con resoconto scritto, controfirmato dal conducente e conservato presso la sede dell'azienda di trasporto per almeno un anno dalla data della redazione.

Il decreto sviluppa poi il programma del corso ed allega i vari fac-simili di istanze legate all'organizzazione dei corsi. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2016 - Trasporti internazionali – Slovenia – Vignetta autostradale 2017 veicoli leggeri

E' già disponibile nei punti vendita autorizzati la vignetta 2017 per la circolazione sulle autostrade e superstrade della Slovenia da parte dei veicoli leggeri (veicoli con massa a pieno carico non superiore a 3,5 t., autovetture comprese): i prezzi 2017 sono immutati rispetto a quelli validi nel 2016 e la nuova vignetta è di colore arancione.

I prezzi 2017 per le autovetture sono i seguenti: vignetta annuale euro 110 (validità dal 1° dicembre 2016 al 31 gennaio 2018); vignetta mensile, euro 30; vignetta settimanale, euro 15 (validità 7 giorni da quello della convalida).

Prezzi differenziati sono previsti per i veicoli che un'altezza tra l'asse anteriore ed il parabrezza superiore a 1,3 m. (esempio furgoni), con massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t.).

Un pedaggio differenziato è previsto per il transito del tunnel del Karawanke, tra Jesenice (SLO) e Rosenbach (A), lungo l'autostrada A/2.

L'utilizzo delle autostrade e strade a scorrimento veloci slovene senza la relativa vignetta viene sanzionato con una multa da euro 300 fino a 800 euro, più l'obbligo dell'acquisto della vignetta e sua esposizione sul parabrezza.

Le vignette autostradali possono essere reperite nelle stazioni di servizio slovene, negli uffici dell'AMZS (Automobil Club Sloveno), negli uffici degli Automobil Club di Italia ed Austria, in numerose stazioni di servizio italiane, ai punti di

confine.

In allegato, la rete viabile slovena soggetta a vignetta.

I veicoli oltre le 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico continuano a pagare il pedaggio alle barriere autostradali, oppure con sistema elettronico ABC (tipo Telepass). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2016 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante novembre 2016 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a comunicare l'aggiornamento di novembre 2016 del costo del gasolio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dello sviluppo economico, ai fini dei contratti scritti e verbali con imprese di autotrasporto merci in conto terzi.

Per i veicoli superiori a 7,5 ton. viene tenuto conto dello sconto accisa, eccetto per quelli classificati Euro 0/1/2 che sono esclusi dal beneficio.

Resta fermo il principio della libertà negoziale delle parti nella determinazione del corrispettivo del servizio di trasporto e, quindi, è sottinteso che i costi effettivi dello stesso possono variare notevolmente a seconda della tipologia di impresa e della tipologia del trasporto, sempreché vengano "rispettati i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale". (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2016 - Trasporti internazionali – Germania – Legge sul salario minimo 2017: modifiche al livello di salario e procedure di comunicazione

Dal 1° gennaio 2015 è in vigore in Germania la legge antidumping sul salario minimo, inizialmente previsto in 8,50 euro/h lorde (dal 1° gennaio 2017 8,84 euro/h lordi), che riguarda anche i lavoratori subordinati stranieri (conducenti) che operano all'interno del territorio tedesco.

E' previsto che tale norma si applichi anche ai trasporti internazionali con origine/destino Germania (merci e passeggeri), ai trasporti di cabotaggio: per i trasporti in transito, l'applicazione è invece stata sospesa in relazione alla procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea.

Una norma di tipo doganale impone quindi ai vettori non residenti di comunicare – prima del trasporto in Germania – alcune informazioni alla Bundesfinanzdirektion occidentale di Colonia sul rispetto del salario minimo.

Dal 2017 vengono introdotte alcune modifiche al sistema fin'ora noto.

E' istituito un apposito portale <https://www.meldeportal-mindestlohn.de> dedicato alle notifiche della dichiarazione on line relativa ai conducenti.

Dal 1° gennaio 2017 e fino al 30 giugno 2017, la comunicazione potrà essere inviata a sia a mezzo fax 0049/221/964872, o tramite compilazione on line sul sito della dogana tedesca; dal 1° luglio 2017 la procedura dovrà essere esclusivamente on line.

Il modello di dichiarazione è stato implementato da un'ulteriore colonna, nella quale indicare il numero dei viaggi effettuati nel periodo indicato dall'impresa.

La notifica può contenere l'elenco delle operazioni per un periodo fino a 6 mesi e che le eventuali modifiche delle operazioni di trasporto programmate, non dovranno essere notificate alla dogana tedesca; si presuppone pertanto che il dato dei viaggi sia puramente indicativo.

E' comunque sempre possibile inviare più dichiarazioni sull'attività svolta, anche con scadenze più ravvicinate rispetto ai 6 mesi (se di interesse dell'azienda); inoltre, il conducente deve registrare l'attività svolta in Germania entro 7 giorni dalla fine del trasporto (inizio, durata e termine dell'attività) e che tale documento deve essere conservato per almeno 2 anni, in Germania o in territorio straniero.

La notifica riguarda le seguenti informazioni:

- dati dell'impresa;
- cognome, nome e data di nascita del lavoratore;
- inizio e durata stimata dell'operazione di trasporto sul territorio tedesco;
- indirizzo in cui sono reperibili i documenti (in Germania o all'estero; in quest'ultimo caso è necessaria una dichiarazione che i documenti sono a disposizione della dogana tedesca, in lingua tedesca);
- il numero dei viaggi effettuati nel periodo di riferimento.

La notifica (fax n. 0049/221/964872 solo fino al 30 giugno 2017) può contenere l'elenco delle operazioni per un periodo fino a 6 mesi ed eventuali modifiche delle operazioni di trasporto programmate, come detto, non devono essere notificate alla dogana tedesca.

Precedenti modifiche alle disposizioni operative di tale sistema, prevedono che l'obbligo di notificazione alla Bundesfinanzdirektion di Colonia, avente ad oggetto i dati identificativi dell'impresa, del lavoratore e dei trasporti,



nonché l'obbligo di conservazione dei documenti attestanti le attività svolte in territorio tedesco, sono sospesi in relazione alle seguenti situazioni: a) lavoratori la cui retribuzione media mensile superi i 2.958 euro lordi; b) lavoratori la cui retribuzione mensile superi i 2.000 euro lordi, qualora il datore di lavoro sia in grado di provare che tale ammontare minimo è stato corrisposto negli ultimi 12 mesi; c) lavoratori che siano anche coniugi, conviventi, figli o genitori del datore di lavoro.

La documentazione attestante la notificazione alla dogana di Colonia, nonché la sussistenza di uno dei requisiti di esclusione di cui sopra, deve essere conservata in lingua italiana a cura dell'impresa e, se richiesto dall'autorità tedesca, dovrà essere prodotta in lingua tedesca.

Da ultimo, si segnala che dal 1° gennaio 2017 l'importo del salario minimo in Germania passa ad euro 8,84/h lordi e questo sarà il parametro cui fare riferimento.

http://www.zoll.de/DE/Fachthemen/Arbeit/Mindestarbeitsbedingungen/Mindestlohn-AEntG-Lohnuntergrenze-AUEG/uebersicht_branchen_mindestloehne.html?isPopup=true&view=render%5BStandard%5D&nn=30716 (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

COMMERCIO INTERNAZIONALE

19/12/2016 - Fiere – Batimatec 2017 – Algeri 23-27 aprile 2017

L'Ice organizza la partecipazione in forma privatistica delle aziende italiane alla 20esima edizione della Batimatec, rassegna fieristica internazionale dedicata ai materiali da costruzione e tecnologie di settore, in programma ad Algeri dal 23 al 27 aprile 2017.

L'Algeria sta portando avanti un programma di sviluppo nel settore delle costruzioni, sia nel campo alberghiero, che nel settore abitativo e commerciale.

I materiali da costruzione, i macchinari per la loro produzione ed i prodotti/tecnologie legate al settore, trovano l'ambito adatto in questa fiera per presentare l'offerta italiana al mercato algerino.

In allegato, ulteriori dettagli dell'iniziativa. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

20/12/2016 - Russia – Proroga restrizioni commerciali fino al 31 luglio 2017 – Decisione Pesc 2315/16

Il Consiglio UE ha deciso il 19 dicembre 2016 di prorogare fino al 31 luglio 2017 le attuali restrizioni commerciali (in scadenza il 31 gennaio 2017) nei confronti della Russia, che si sostanziano nel divieto di esportazioni dall'UE di determinati beni (beni dual use, armi e materiali di armamento, beni riguardanti il settore petrolifero), congelamento rapporti economici con altrettante società russe, nonché di natura finanziaria riguardanti le negoziazioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario con scadenza superiore a 90 giorni, emessi dopo il 1° agosto 2014 da determinati enti crediti russi.

Il provvedimento è stato formalizzato nella decisione Pesc n. 2315/16 del 19 dicembre 2016, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 345 del 20 dicembre 2016.

In risposta alle precedenti restrizioni UE, il Governo russo aveva già annunciato la proroga delle restrizioni sull'import agroalimentare europeo già in vigore dal mese di agosto 2014 e che interessano essenzialmente i comparti del caseario, dell'ortofrutta, delle carni, con possibile estensione dell'ambito di applicazione.

Per effetto della precedente proroga UE fino al 31 luglio 2016 (e ulteriori proroghe), da parte russa era stato già deciso che dal 1° gennaio 2016 gli enti pubblici russi non potevano più acquistare software di origine straniera qualora sul mercato interno esistano prodotti equivalenti/analoghi di origine russa figuranti nell'apposito Registro dei programmi per elaboratori di origine russa (registro che è gestito dal Ministero delle Comunicazioni della Federazione Russa in forza del decreto del Governo n. 1236 del 2015, pubblicato il 16 novembre 2015, c.d. decreto n. 1236).

Ai fini di essere inclusi in tale Registro, e per poter essere quindi acquistato da una qualsiasi amministrazione pubblica, il software deve soddisfare cumulativamente i seguenti requisiti: a) i diritti esclusivi su di esso (a livello mondiale) devono appartenere ad un cittadino russo o a una persona giuridica russa non soggetta al controllo di uno o più soggetti stranieri; b) deve essere liberamente disponibile sul mercato e, se necessario, deve essere regolarmente certificato dall'autorità competente; c) le informazioni relative ad esso ed ai suoi contenuti non devono costituire segreto di stato; d) i proventi totali annuali derivanti a qualsiasi titolo, a favore di soggetti stranieri o soggetti russi controllati da soggetti stranieri, non devono ammontare a più del 30% del totale dei ricavi ottenuti nel medesimo periodo dal soggetto russo titolare dei diritti sul prodotto.

Il provvedimento ha come scopo quello di agevolare la produzione nazionale russa di software rispetto alla concorrenza estera stimolando altresì lo sviluppo dell'industria informatica interna e l'afflusso di tecnologie e risorse nel Paese.

Si ricorda che con diversi regolamenti, l'Unione europea ha imposto delle restrizioni commerciali nei confronti della

Russia, per effetto delle vicende legate alla crisi con l'Ucraina, così come la Russia ha preso dal canto suo delle contro-misure vietando l'importazione di determinati prodotti di origine comunitaria/estera.

Riepilogando le restrizioni in vigore con la Russia, vi sono i seguenti provvedimenti da parte UE.

Beni Dual USE: divieto di vendere, fornire o esportare, direttamente o indirettamente, beni e tecnologie dual use incluse nell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 428/2009 del 5 maggio 2009 (modificato dal regolamento (CE) n. 1969/16), anche se non originarie dei paesi UE, alle seguenti società russe:

JSC Sirius (optoelettronica per fini civili e militari)
OJSC Stankoinstrument (ingegneria meccanica per fini civili e militari)
OAO JSC Chemcomposite (materiali per fini civili e militari)
JSC Kalashnikov (armi leggere)
JSC Tula Arms Plant (sistemi di armi)
NPK Technologii Maschinostrojenija (munizioni)
OAO Wysokototschnye Kompleksi (sistemi antiaerei e anticarro)
OAO Almaz Antey (impresa di proprietà dello Stato; armi, munizioni, ricerca)
OAO NPO Bazalt (impresa di proprietà dello Stato, produzione di macchine per la produzione di armi e munizioni)

Alle medesime società è inoltre vietata la fornitura di servizi di assistenza tecnica, finanziaria o di assicurazione dei crediti all'export collegati a tecnologie duali. Tali divieti non dovranno arrecare pregiudizio all'esecuzione di obbligazioni derivanti da contratti firmati prima del 12 settembre 2014 o alla prestazione di assistenza necessaria per la manutenzione e la sicurezza delle capacità esistenti all'interno dell'UE e non si applicheranno ad operazioni collegate all'industria aeronautica civile e aerospaziale, per scopi non militari e utilizzatori finali non militari, nonché ad operazioni finalizzate al mantenimento della sicurezza degli impianti nucleari civili all'interno dell'UE.

Tecnologie sensibili: divieto di fornitura, diretta o indiretta, dei servizi di i) trivellazione, ii) prove pozzi, iii) carotaggio e completamento, iv) fornitura di strutture galleggianti specializzate collegati all'esplorazione e produzione petrolifera in acque di profondità superiore a 150 metri, esplorazione e produzione petrolifera in zona di mare aperto a nord del circolo polare artico o a progetti che hanno il potenziale di produrre petrolio da risorse situate in formazioni di scisto mediante fratturazione idraulica. Tale divieto non dovrà arrecare pregiudizio all'esecuzione di obbligazioni derivanti da contratti firmati prima del 12 settembre e dai loro contratti accessori, o ad operazioni necessarie a prevenire o mitigare seri rischi per la salute umana e ambientale.

Accesso al mercato dei capitali UE: divieto di acquisto, vendita, prestazione di servizi d'investimento e assistenza all'emissione, diretti o indiretti, o qualunque altra negoziazione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario con scadenza superiore a 90 giorni, emessi successivamente al 1° agosto 2014 fino al 12 settembre 2014, o con scadenza superiore a 30 giorni, emessi successivamente al 12 settembre 2014, da parte delle banche SBERBANK, VTB BANK, GAZPROMBANK, VNESHECONOMBANK e ROSSELKHOZBANK, o da società aventi sede fuori dall'UE e da loro controllate, direttamente o indirettamente, per oltre il 50%. Sono inoltre vietati l'acquisto, la vendita, la prestazione di servizi d'investimento e l'assistenza all'emissione, diretti o indiretti, o qualunque altra negoziazione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario con scadenza superiore a 30 giorni, emessi successivamente al 12 settembre 2014 dalle seguenti società attive nella produzione e vendita di tecnologie militari: OPK OBORONPROM, UNITED AIRCRAFT CORPORATION, URALVAGONZAVOD e dalle società ROSNEFT, TRANSNEFT, GAZPROMNEFT (controllate per oltre il 50% dallo stato che detengano asset superiori al 1 trilione di rubli e i cui ricavi derivino per oltre il 50% dalla produzione o trasporto di petrolio) o da società aventi sede fuori dall'UE e da loro controllate per oltre il 50%.

Vi è poi un elenco di 119 persone (russe ed ucraine) e 23 società sottoposte a misure di blocco visti e congelamento degli asset detenuti all'estero.

Embargo sui prodotti militari: divieto di import/export da e per la Russia di armi e beni destinati all'industria militare, secondo un apposito elenco.

Divieto di esportazione di beni dual use: è vietato l'export verso la Russia di beni e tecnologie duali che potrebbero essere impiegati a scopi militari; si tratta dei beni ricadenti nell'elenco di cui al regolamento (CE) n. 428/09 (modificato dal regolamento (UE) n. 1969/16): viene richiesta apposita autorizzazione per valutare l'eventuale utilizzo militare, anche per i contratti conclusi prima del 1° agosto 2014, data di entrata in vigore del regolamento (CE) n. 833/14.

Restrizioni all'export di apparecchiature collegate al settore energetico: l'esportazione in Russia di beni e tecnologie da impiegare nel settore energetico dovrà essere sottoposta a preventiva autorizzazione da parte delle competenti autorità degli Stati membri. Licenze all'export saranno vietate per prodotti destinati all'esplorazione e produzione petrolifera in acque di profondità superiore a 150 metri, esplorazione petrolifera nelle zone in mare aperto a nord del circolo polare artico o progetti collegati a progetti dello shale gas. E' richiesta un'autorizzazione preventiva anche per l'esportazione di tecnologie per il settore petrolifero (pompe volumetriche, ecc.).

Da parte russa, vi sono i seguenti divieti di import dall'estero.

Dal 7 agosto 2014 è imposto il divieto di importazione di 51 categorie di prodotti agricoli e alimentari provenienti da UE, Stati Uniti, Australia, Canada e Norvegia. Fra essi figurano in particolare carne, formaggi, latticini, frutta e verdura freschi.

Di seguito, si riporta la descrizione dei prodotti alimentari la cui importazione, tra gli altri anche dall'UE, risulta vietata.

Meat of bovine animals, fresh, chilled or frozen.
Pork, fresh, chilled or frozen.



Meat and edible offal, of the poultry of heading 0105, fresh, chilled or frozen Meat salted, in brine, dried or smoked.
Fish and crustaceans, molluscs and other aquatic invertebrates.

Milk and dairy products.

Vegetables, edible roots and tubers.

Fruit and nuts.

Sausages and similar products of meat, meat offal or blood; food preparations based thereon.

Finished products, including cheese and curd based on vegetable fat.s

Foods (milk-products from vegetable fat).

Sono esclusi dal divieto import i seguenti prodotti alimentari:

avannotti di salmone atlantico (*Salmo salar*) e di trota (*Salmo trutta*);

latte senza lattosio e latticini senza lattosio;

patate da semina, cipolle da semina, mais ibrido da semina, piselli da semina;

additivi biologicamente attivi; complessi di vitamine e minerali; concentrati di proteine (di origine animale e vegetale)

e loro miscele; fibre alimentari; additivi alimentari (anche complessi).

Inoltre, sempre da parte russa è fatto divieto agli enti pubblici russi di acquistare autovetture, furgoni, autocarri, autobus, mezzi d'opera e di servizio, macchine operatrici, carrelli elevatori e vetture tranviarie, prodotti fuori dalla Federazione Russa; lo stesso vale per prodotti tessili (abbigliamento) e calzature.

E' vietata l'esportazione dalla Russia di pelli conciate.

Dal 1° gennaio 2016 gli enti pubblici russi non possono più acquistare software di origine straniera qualora sul mercato interno esistano prodotti equivalenti o analoghi di produzione russa. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2016 - Normativa doganale – Nomenclatura combinata 2017 – Regolamento (UE) n. 1821/16

Con regolamento (UE) n. 1821/16 del 6 ottobre 2016, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 294 del 28 ottobre 2016, la Commissione europea ha pubblicato la nuova edizione della tariffa doganale comune, codici di nomenclatura combinata, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2017, per tutte le dichiarazioni doganali e elenchi riepilogativi Intrastat.

E' sempre suggeribile verificare che i codici NC solitamente utilizzati non abbiano subito delle modifiche, per evitare indicazioni errate che comportano l'obbligo di apportare successivamente le necessarie rettifiche.

Il testo completo è reperibile al link: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L:2016:294:TOC> (AF)

19/12/2016 - Fiere – Industry Fair 2017 – Celje 4-7 aprile 2017

Si terrà a Celje dal 4 al 7 aprile 2017 la Industry Fair, per la quale è l'Ice svolge attività di promozione alla partecipazione delle imprese italiane.

La rassegna riunisce le fiere Forma Tool, Plagkem, Graf & Pack e Welding & Foundry, organizzate fino al 2015 con cadenza biennale: è dedicata ai settori macchine e utensili (lavorazione metalli, gomma-plastica e legno), saldatura e taglio, materiali e componenti e tecnologie avanzate.

In allegato ulteriori informazioni. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2016 - Corea del Nord – Integrazioni alle restrizioni – Regolamento (UE) n. 2215/16

Per effetto di precedenti provvedimenti comunitari, tra cui il regolamento (CE) n. 329/07 (regolamento base), nei confronti della Corea del Nord sono attualmente vigenti una serie di restrizioni commerciali: divieto di esportazione di beni dual use, beni e tecnologie connesse allo sviluppo dell'attività missilistica, divieto di esportazione di articoli di lusso quali vini, profumi, abbigliamento, calzature, dispositivi elettronici per uso domestico, veicoli, attrezzature per lo sci, il golf ed altri sport, biliardi, divieto export di determinate macchine utensili, laser, leghe di titanio, zirconio e materiali esplosivi.

Inoltre, nei confronti di determinate entità fisiche e giuridiche vige il congelamento dei fondi, il cui elenco è stato implementato con l'inserimento di nuovi nominativi con il regolamento (UE) n. 2215/16 dell'8 dicembre 2016, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 334 del 9 dicembre 2016.

Con il regolamento (UE) n. 682/16 del 29 aprile 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 117 del 3 maggio 2016), in applicazione della risoluzione Onu 2270/16, il Consiglio UE aveva ulteriormente inasprito dal 4 maggio 2016 le misure restrittive verso la Corea del Nord.



E' stato infatti vietato l'acquisto dalla Corea del Nord di oro, minerali di titanio, vanadio, terre rare, carbone, ferro e minerali di ferro, ghisa, prodotti laminati piatti e altri prodotti siderurgici.

E' stato introdotto il divieto di vendita e fornitura alla Corea del Nord di carburante per aerei, di mantenere conti di corrispondenza con banche ed entità che hanno legami con la Corea del Nord.

E' istituito il divieto di fornitura di qualsiasi tipo di prodotto, eccetto cibo e medicine, se si ha sentore che in qualche misura siano diretti alle Forze Armate coreane.

E' prevista la possibilità di effettuare ispezioni in porti ed aeroporti comunitari di carichi (anche solo in transito) diretti o provenienti dalla Corea del Nord, al fine di verificare che non vengano eluse le misure dell'embargo.

E' vietato l'attracco nei porti UE di navi possedute o controllate dalle entità e soggetti coreani soggetti ad embargo.

E' vietato fornire sostegno finanziario agli scambi con la Corea del Nord sotto forma di crediti, garanzie o assicurazioni all'export, se detti scambi possono contribuire ai programmi missilistici del Paese.

L'elenco dei beni di lusso, la cui esportazione in Corea del Nord è vietata, è stato notevolmente incrementato inserendo, tra gli altri, prodotti da toeletta, vari tipi di abbigliamento e calzature, orologi, tappeti, cucchiaini, forchette, cucine, forni per cucine, telefoni cellulari, videogiochi, fotocamere, bilance pesa-persone, veicoli stradali di lusso (comprese anche seggiovie e sciovie), articoli per sport invernali, vagoni ferroviari, componentistica per veicoli e motori.

Con il regolamento (UE) n. 841/16 del 27 maggio 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 141 del 28 maggio 2016) sono state ulteriormente inasprite le misure dell'embargo previsto nei confronti della Corea del Nord, prevedendo: il divieto di importare, acquistare o trasferire dalla Corea del Nord determinati prodotti petroliferi (oli greggi, vaselina, paraffina, coke di petrolio, bitumi e asfalti, preparazioni per il trattamento delle materie tessili, esteri monoalchilici, ecc.), il divieto di importare dalla Corea del Nord i beni di lusso di cui sopra (quindi, ora vige un divieto di export ed import per tali prodotti), il divieto di trasferimento di fondi alla e dalla Corea del Nord (eccetto per transazioni relative a prodotti alimentari, assistenza sanitaria, attrezzature mediche, con apposita autorizzazione se l'importo è sotto i 15.000 euro), il divieto di fornire finanziamenti o assistenza finanziaria per scambi commerciali con la Corea del Nord anche sotto forma di concessione di crediti, garanzie o assicurazioni all'esportazione, a persone ed entità coinvolti di tali scambi se tale sostegno finanziario potrebbe contribuire ai programmi nucleari e missilistici, il divieto di accesso ai porti UE a navi possedute, gestite o dotate di equipaggio dalla Corea del Nord, il divieto di decollo e atterraggio nel territorio UE o di sorvolo dello stesso da parte di aeromobili operati da vettori nordcoreani o originari della Corea del Nord (salvo emergenze).

In ordine di tempo, vi è anche il regolamento (UE) n. 1831/16 del 14 ottobre 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 280 del 18 ottobre 2016) che ha inserito tra i beni sensibili, per i quali è vietata la loro fornitura o assistenza tecnica, le seguenti tipologie di beni: prodotti utilizzabili nel settore nucleare/missilistico (magneti anulari, acciaio Maraging, materiali magnetici in lega, variatori di frequenza, leghe di alluminio ad alta resistenza, materiali fibrosi o filamentosi, macchine per l'avvolgimento di filamenti, macchine per fluotornitura, apparecchiatura per saldatrici laser, macchine utensili, apparecchiatura per il taglio al plasma, idruri metallici), prodotti utilizzati per le armi chimiche/biologiche (sodio metallico, triossido di zolfo, cloruro di alluminio, ecc., contenitori per reazioni, celle in atmosfera controllata).

Il regolamento (UE) n. 2215/16 ha da ultimo incrementato con nuovi persone, l'elenco delle entità ed organismi nei confronti dei quali si applica il congelamento dei fondi. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2016 - Kosovo – Forum economico – Roma 21 gennaio 2017

Si terrà a Roma il 21 gennaio 2017 presso la sede dell'Ice, un forum dedicato al Kosovo, con particolare riferimento ai settori agroalimentare, miniere, energia, edilizia ed infrastrutture, lavorazione del legno, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tessile e lavorazione pelli.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un interesse verso l'economia kosovara che ha registrato nel 2015 tassi di crescita positiva: il Fondo Monetario Internazionale ha evidenziato una crescita del 4% del Pil nel 2015, con analogha previsione per il 2016.

I dettagli dell'iniziativa sono riportati in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

22/12/2016 - Assegni di ricerca per progetti da sviluppare in Azienda – Incontro di presentazione dei bandi HEAD in Friuli Innovazione, venerdì 13 gennaio 2017 ore 15.00

Si segnala che venerdì 13 gennaio 2017, con inizio alle ore 15.00, si terrà presso il Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli in Via J. Linussio, 51 a Udine, l'incontro, organizzato da Friuli Innovazione e Università di Udine di presentazione dei bandi "Progetto HEaD" per assegni di ricerca per progetti da sviluppare in Azienda. Durante l'incontro oltre a spiegare gli aspetti principali del bando saranno presentati alcuni potenziali ambiti di ricerca di interesse

dell'Università.

Ulteriori informazioni riguardanti i bandi "Progetto HEaD" sono disponibili al seguente link: <https://www.confindustria.ud.it/schede/scheda/5057>

Per ulteriori informazioni, e per il supporto alla candidatura, potete contattare l'ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC).

22/12/2016 - Visita di Confindustria Udine a Bergamo al Consorzio Intellimech e il Parco scientifico e tecnologico Kilometro Rosso del 31/01/17 - Adesione entro il 13/01/17

Si segnala la visita di Confindustria Udine a Bergamo al Consorzio Intellimech e il Parco scientifico e tecnologico Kilometro Rosso, che si svolgerà il prossimo martedì 31 gennaio 2017.

L'iniziativa è stata promossa, nell'ambito delle attività del Club Innovazione ed Energia, a seguito dell'interessante presentazione delle attività svolte dal Consorzio Intellimech al primo incontro del Club dello scorso 14 dicembre 2016.

Le aziende associate sono invitate a partecipare alla visita imprenditoriale che rientra tra le attività di Confindustria Udine per promuovere sinergie con le realtà più attive sul tema della quarta rivoluzione industriale.

Ulteriori informazioni e il programma della trasferta sono disponibili nella circolare allegata.

Per una migliore organizzazione della trasferta gli interessati sono invitati a compilare l'allegata scheda di adesione entro il 13 gennaio 2017.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna tel. 0432 276202 e l'ing. Matteo De Colle 0432 276250. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/12/2016 - Notizie dal Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia - Newsletter SSI Dicembre 2016 - Gennaio 2017

In allegato alla presente notizia è disponibile la Newsletter del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con le opportunità di ricerca, innovazione e formazione per i mesi di Dicembre 2016 - Gennaio 2017.

Il sito web del Coordinamento è disponibile all'indirizzo <http://cer.areasciencepark.it/>. Attraverso il portale si può consultare il Calendario on-line del Sistema Scientifico e dell'Innovazione che riporta tutte le iniziative di divulgazione promosse dai vari centri di innovazione regionali.

Ulteriori informazioni in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: innovazione@confindustria.ud.it (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/12/2016 - Notizie dal Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia - Newsletter SSI Dicembre 2016 - Gennaio 2017

In allegato alla presente notizia è disponibile la Newsletter del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con le opportunità di ricerca, innovazione e formazione per i mesi di Dicembre 2016 - Gennaio 2017.

Il sito web del Coordinamento è disponibile all'indirizzo <http://cer.areasciencepark.it/>. Attraverso il portale si può consultare il Calendario on-line del Sistema Scientifico e dell'Innovazione che riporta tutte le iniziative di divulgazione promosse dai vari centri di innovazione regionali.

Ulteriori informazioni in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: innovazione@confindustria.ud.it (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

EDILIZIA

23/12/2016 - Ance Fvg Informa n. 51/2016

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 51 del 23 dicembre.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/12/2016 - Edilizia agevolata – presentazione domande

La Giunta regionale ha fissato con decorrenza 19 dicembre la data di inizio della presentazione da parte dei privati cittadini della domanda di contributo sul nuovo canale di edilizia agevolata (art. 18, L.R. 1/2016).

Un importante strumento di sostegno pubblico all'abitare che destina contributi a favore del recupero o dell'acquisto con recupero della prima casa di abitazione.

A tale proposito per le imprese c'è la possibilità di vendere alloggi frutto di interventi di recupero "iniziati da oltre un anno ovvero ultimati da non più di due anni" che consentiranno all'acquirente, ai sensi del Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2016 n.144, di beneficiare di un contributo di 15.000,00€ purché l'acquisto dell'unità immobiliare venga perfezionato successivamente alla presentazione della domanda di contributo in parola.

Si rinvia all'indirizzo della Regione -> link (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/famiglia-casa/casa/FOGLIA8/>) per ogni ulteriore informazione al riguardo.

19/12/2016 - Ance Fvg Informa n. 49/2016

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 49 del 16 dicembre

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FORMAZIONE

23/12/2016 - Economico - 16 e 17 gennaio 2016 - Valutare e ridurre i costi di struttura: incidere sui costi senza ridurre l'efficacia

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Valutare e ridurre i costi di struttura: incidere sui costi senza ridurre l'efficacia"

Il corso è destinato ad Imprenditori, Responsabili dell'operatività della società.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 16 e 17 gennaio 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

23/12/2016 - Qualità - 20 gennaio 2017 - Corso rapido sulla ISO 9001:2015

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Corso rapido sulla ISO 9001:2015"

Il corso è destinato a Responsabili di sistemi gestione qualità, valutatori interni, manager e tecnici della qualità, consulenti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 20 gennaio 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

22/12/2016 - 24 e 25 gennaio 2017 - Sicurezza - Formazione per Preposti

Si informa che sono Confindustria Udine ha organizzato il corso "Sicurezza sul lavoro – Formazione per Preposti", rivolto ai preposti delle aziende manifatturiere. Il presente corso è organizzato in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 7 luglio 2016

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine il 24 e 25 gennaio 2017, dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

21/12/2016 - Personale - dal 23 gennaio 2017 - Formazione Paghe e contributi base

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Formazione Paghe e contributi base"

Il corso è destinato a tutte le persone che desiderano approfondire gli aspetti legati alla lettura e compilazione della busta paga e tutte le tematiche ivi sottese.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 23 e 30 gennaio e il 6 e 13 febbraio 2017, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....